NOVITÀ

OLTRE

GIANCLAUDIO DE ANGELINI

GLI OCCHI DI LAVINIA

Collana * COLLEZIONE DI POESIA *
formato 14 x 21
copertina SOFTBACK con alette
pp. 120 ca.
Eur 16,00
Uscita: GIUGNO 2021

ISBN
9791280075260

ISBN 9791280075260

Gianclaudio de Angelini ha cominciato a pubblicare su Facebook come "post" le sue poesie, in italiano e in istrioto (il dialetto istroveneto parlato soprattutto a Rovigno e Dignano) e i suoi haiku. Ed ogni volta li leggevo ammirato. E questo, nel corso degli anni, versi dopo versi, mi ha fatto prendere sempre più coscienza del valore poetico di essi. Così, un bel giorno di non molto tempo fa, mi decido a chiedergli di raccogliere le sue poesie in italiano e in istrioto e i suoi haiku fulminanti per sondare io la possibilità di una silloge che antologicamente riunisse i tre filoni attraverso i quali si esprime.
Ed ecco qua il libro. Credo che come ne sono rimasto colpito io, lo sarete anche voi.
Una parola in più solo per l'istrioto. È un dialetto che l'esodo ha parecchio svuotato, con la sua gente che se n'è andata dai luoghi dove si parlava, e che con l'arrivo in quegli stessi luoghi di gente proveniente da varie parte della ex Jugoslavia (croati dell'interno, serbi, kosovari) nulla hanno a che fare con il passato e le tradizioni non solo linguistiche di queste zone.

Ecco, il valore della poesia di Gianclaudio de Angelini in istrioto sta anche, oltre che nella sua bellezza e musicalità, nell'essere una delle ultime testimonianze della sua esistenza. Ho chiesto per questo motivo all'autore di darci anche nel libro un breve saggio che ne sveli la storia, a futura memoria.

Diego Zandel (dalla prefazione)

L'AUTORE

Gianclaudio de Angelini è nato nel 1950 a Rovigno d'Istria. La sua famiglia andò in esilio nell'agosto del 1951. Dal 1956 risiede nel Villaggio Giuliano, ora Quartiere Giuliano Dalmata di Roma. Tornato la prima volta a Rovigno nell'estate del 1960, ha incominciato sin d'allora a interessarsi della storia, del dialetto e delle tradizioni della sua terra d'origine. Nel 1997 ha vinto il primo premio della Sezione in Vernacolo del Premio di Poesia LAURENTUM, con *El sèigo da pera*, componimento nell'istrioto di Rovigno, l'antico linguaggio dell'Istria meridionale. Nel dicembre 1997 ha pubblicato il volumetto *Poesia dell'esodo a due Voci* insieme al dott. Marino Micich, figlio di esuli dalmati, con la prefazione del Dott. Amleto Ballarini, a cui ha fatto seguito il volumetto di poesia *Zbrèinduli da biechi – Brandelli di stracci* pubblicato nel 2010, con il quale nel 2018 ha vinto il primo premio della XVI edizione del "Premio Tanzella" nella Sezione Poesia. Cultore della poesia breve di stampo ermetico si è naturalmente avvicinato al mondo degli haiku. Alcune sue composizioni sono raccolte nell'antologia *Autunno* edita nel 2013 e *Inverno* edita nel 2016 pubblicate nella collana Hanami (Edizioni della Sera). Consigliere della Società di Studi Fiumani, ricopre attualmente la carica di vice Presidente dell'Associazione per la cultura fiumana, istriana e dalmata nel Lazio. Ha pubblicato saggi, articoli e partecipato a conferenze nell'ambito della storia e della cultura della sua terra d'origine. Co-fondatore della Mailing List Histria (M.L.H.) e ideatore dell'omonimo Premio letterario indetto per i ragazzi delle Comunità Italiane dell'Istria, di Fiume e Dalmazia, giunto quest'anno alla sua 18° edizione. Dal 2019 è redattore de "La Voce della Famia Ruvignisa" organo della diaspora rovignese. Ha pubblicato svariati saggi sulla storia rovignese e sulla questione giuliana nella Rivista di studi adriatici "Fiume" e negli Atti del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno.

Ufficio Stampa Anna Ardissone: tel. 340 7009695 - email annaardissone1@gmail.com
Raffaella Soldani: tel. 349 3557400 - email raffaellasoldani@gmail.com